VORREBBERO GETTARE SUL LASTRICO I DUEMILA DI FIRENZE E MASSA!

I sindacati respingono con sdegno la proposta Marinotti-Rubinacci per liquidare il Pignone

Scandalosa alleanza antioperaia del governo e della Confindustria sul conglobamento

Ieri, nel corso delle trattative per il Pignone, il ministro Rubinacci si è fatto portavoce presso le delegazioni operaie delle seguenti proposte padronali: a) costituzione di una società di gestione denominata « Nuova Pignone Industria meccanica e fonderia », con lo scopo di portare a termine le commesse in corso e di assumere eventuali nuovi ordini; b) sgombero degli stabilimenti; c) ripresa del lavoro entro 15 giorni dello stabilimento di Firenze, mentre quello di Massa rimarrebbe chiuso, salvo che la riapertura fosse consigliata alla società da favorevoli prospettive di lavoro; d) assunzione da parte della società di gestione di 650 unità lavorative (che il ministro si riservava di portare a 800), tra il personale di Firenze e di Massa in proporzione, applicando le condizioni del contratto nazionale dell'industria metalmeccanica e con la libertà di scelta e di attribuzione delle qualifiche. Di tali 650 unità, 450 sarebbero inserite nella produzione mentre il rimanente verrebbe provvisoriamente posto in sospensione ed avviato in corsi aziendali richiesti dalla società e finanziati dal ministero del lavoro.

Queste proposte significano il licenziamento di 1100 lavoratori del Pignone di Firenze e dei 180 del Pignone di Massa, la sospensione di altri 200 e il lavoro per pochi mesi per i rimanenti 450 lavoratori dello stabilimento di Firenze, dopo di che verrebbero licenziati anch'essi.

Le proposte Marinotti-Rubinacci sono state fermamente respinte da tutti i rappresentanti dei lavoratori che si sono riservati di riesaminare la situazione in sede locale.

I rappresentanti degli industriali hanno replicato dichiarando insolentemente che le proposte presentate possono essere mantenute solo per *pochissimi giorni dopodiché* non sarebbe nemmeno il caso di parlare di una ripresa produttiva della fabbrica. Dopo gli interventi di uomini politici, di esponenti ecclesiastici, dopo l'emozione suscitata in tutto il Paese dal dramma del Pignone, di cui si è avuta eco in molti articoli, ultimo quello di padre Enrico di Rovasenda sul *Popolo* di Torino, con cui si richiamano gli industriali al senso di responsabilità, il ministro del lavoro non ha saputo far altro che rendersi portavoce delle vergognose proposte degli industriali, e dichiarare che cercherà di assicurare a tutti i licenziati corsi di qualificazione o cantieri di lavoro. Con questa « assicurazione » l'on. Rubinacci ha palesemente dimostrato il suo appoggio alle pretese di Marinotti. L'agenzia di stampa « Italia », di ispirazione governativa comunicava ieri notte che la questione del Pignone era attentamente seguita dalla Presidenza del Consiglio.

Di fronte all'atteggiamento del ministro Rubinacci che cosa farà l'on Pella?

Il piano di Valletta e del ministro del lavoro

Si è sviluppata ieri la manovra a largo raggio iniziata venerdì tra gli esponenti della Confindustria, il governo e i dirigenti della D. C., per giungere ad una soluzione del problema del conglobamento salariale che sia la più vantaggiosa per il padronato.

Stavolta i monopolisti hanno preferito mandare in avanscoperta due ex sindacalisti: i signori Bartoletti e Cottura, già rappresentanti della CISL in seno alla Commissione interna della FIAT, ed espulsi dalla loro organizzazione per incitamento al crumiraggio in occasione del recente sciopero del 15 dicembre. Questi due signori, che il movimento sindacale ha allontanato dal proprio seno per aver essi agito in obbedienza agli ordini del *monopolio* FIAT, sono stati ricevuti ieri mattina dal ministro del Lavoro al quale hanno prospettato un « loro » piano per la soluzione della vertenza sul conglobamento. Tale piano prevede puramente e semplicemente il rinvio per un anno intero dell'attuazione del conglobamento: esso dovrebbe essere effettuato, soltanto il 31 dicembre 1954.

Il ministro Rubinacci non si è limitato a ricevere ed ascoltare i signori Bartoletti e Cottura. Egli — riferisce un'agenzia ufficiosa — « ha apprezzato le loro proposte », ha promesso di « approfondirle », e ha dichiarato testualmente: « Mi pare che siamo sulla buona strada ».

A questo punto il gioco è apparso chiaro in tutta la sua gravità. Nelle settimane scorse, il ministro Rubinacci ha *fatto ogni sforzo* per sabotare e rimandare le discussioni sui salari, appoggiando obiettivamente la posizione intransigente del dott. Costa e giungendo perfino all'aiuto dei gerarchetti della CISNAL. Il grande sciopero nazionale attuato da sei milioni di lavoratori il 15 u.s. ha modificato profondamente la situazione, creando uno stato di effervescenza e di malcontento nello stesso campo industriale. Hanno cominciato a levarsi voci a favore d'un accordo di compromesso. Allora una forte ala della Confindustria, che fa capo al presidente della FIAT Valletta, e che da tempo è scontenta per la direzione inabile e ottusamente intransigente del dott. Costa, si è messa in movimento per cercar di disorientare il movimento dei lavoratori con manovre sull'americana. Il prof. Valletta, come si è visto, ha puntato su pochi sicuri sionisti che è riuscito a raccogliere alla FIAT e ne ha spediti due a Roma.

Senonché la manovra non è stata condotta con sufficiente furberia. Il fatto che proprio il giorno precedente lo stesso Valletta avesse avuto una serie di contatti con il ministro Rubinacci col segretario della D. C. De Gasperi e — indirettamente — col presidente del Consiglio Pella, ha rivelato clamorosamente quale fosse la reale origine delle proposte sul conglobamento. Il segretario della Camera del Lavoro ha smascherato una vera e propria manovra ordita ai danni della classe operaia.

La Germania è rappresentata da la compagnia « Askania », l'Olanda dalla « Anglo Iranian Oil Company » che ha ottenuto concessioni a Ravenna, Santo Pietro e Pisa, la Francia dalla « Compagnie Generale Geophisique ». Tedeschi e francesi, sono particolarmente attivi con loro apparecchi di ricerca in tutta la Sicilia, mentre a Montallegro, presso Agrigento, un'altra livella serve pozzi per conto della compagnia americana « Wightsmann ». Altre livelle, e tutte per conto di grandi compagnie americane e inglesi, penetrano con le loro sonde nelle terre della Piana di Catania e nel Siracusano presso Ciciliviano. È tutta una fitta rete di interessi stranieri coalizzati contro gli interessi italiani. E in realtà l'unico assente nel campo delle « ricerche » che è praticamente l'industria petrolifera italiana.

Un ergastolano evaso arrestato dopo 10 anni

TORINO, 19. — È stato arrestato a Barcanecchia, in seguito alla Francia ed accompagnato in Liguria dagli agenti della Questura, l'ergastolano Leo Locatelli, evaso quasi dieci anni fa dal penitenziario di Citanova dove era stato rinchiuso in seguito ad una condanna a trent'anni di reclusione per omicidio a scopo di rapina.

Locatelli era evaso il 28 gennaio 1944, approfittando delle particolari condizioni di quel periodo. Dopo aver lavorato nell'Italia meridionale, l'evaso riuscì a passare in Francia ed a raggiungere il Piemonte da dove clandestinamente

IL DELITTO DI ENTREVES

Un confronto Chiabodo-Caffarelli

AOSTA, 19. — Il giovane baronetto romano Enrico Caffarelli, che ebbe il suo quarto d'ora di non invidiabile celebrità al tempo del tragico delitto di Entreves e dell'orso giudiziario con parte contro la cameriera Jolanda Bergamo, è tornato sottoposto ad un lungo confronto, nel carcere di Aosta, con Nadir Chiabodo, l'assassino di Angela Cavaciocchi. Malgrado l'assoluto segreto che circonda il motivo dei risultati del confronto, da più parti si fa l'ipotesi che il Caffarelli sia stato chiamato per chiarire la circostanza, esposta da Chiabodo, della presenza di un uomo presso la sventurata settima tappa sulla riva della Dora, poco prima del delitto.

Come si ricorderà, tale circostanza fu rivelata dall'assassino reo confesso nella seconda versione del suo atroce delitto.

Entrata in vigore la legge di amnistia

La legge per l'amnistia e condono, approvata dal Senato e dalla Camera e firmata dal Capo dello Stato è entrata ieri in vigore con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La legge sui danni di guerra

Il Sottosegretario al Tesoro per i danni di guerra ha dichiarato che entro l'anno la legge per l'accertamento dei danni di guerra sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale e avrà così piena operatività.

CAPACE DI PRODURRE 30 MILA TONNELLATE ANNUE

Gigantesco filone petrolifero a 2 mila metri sotto Ragusa

Gli americani se ne sono già impadroniti — Affannosa corsa all'oro nero di affaristi di tutto il mondo — La presenza dei tedeschi

RAGUSA, 19 — Nonostante la cortina di silenzio che gli affaristi americani hanno tentato di stendere sull'entità dei giacimenti petroliferi scoperti nel sottosuolo di questa città, si è appreso in questi giorni da fonte attendibile che il pozzo di Via Bardieci — che la compagnia americana « Gulf Oil » sta trivellando alla profondità di 2 mila metri — è capace di produrre fra i 150 e i 200 mila litri di petrolio al giorno, pari a circa 50 mila tonnellate l'anno. Si tien conto che l'intera produzione italiana di petrolio ascendeva, prima della scoperta del pozzo di Ragusa, a 64 mila tonnellate annue, si comprenderà come gli americani, nella sola Ragusa e con questo solo pozzo, si sono impossessati di una quantità di petrolio pari a circa il doppio di quella nazionale.

L'entità di questo giacimento spiega a sufficienza l'affannosa corsa all'oro nero che sin dal mese di ottobre si è scatenata sul suolo siciliano, con la calata di affaristi di ogni paese, dall'America, dalla Persia, dall'Inghilterra, dalla Germania occidentale.

La Germania è rappresentata da la compagnia « Askania », l'Olanda dalla « Anglo Iranian Oil Company » che ha ottenuto concessioni a Ravenna, Santo Pietro e Pisa, la Francia dalla « Compagnie Generale Geophisique ». Tedeschi e francesi, sono particolarmente attivi con loro apparecchi di ricerca in tutta la Sicilia, mentre a Montallegro, presso Agrigento, un'altra livella serve pozzi per conto della compagnia americana « Wightsmann ». Altre livelle, e tutte per conto di grandi compagnie americane e inglesi, penetrano con le loro sonde nelle terre della Piana di Catania e nel Siracusano presso Ciciliviano. È tutta una fitta rete di interessi stranieri coalizzati contro gli interessi italiani. E in realtà l'unico assente nel campo delle « ricerche » che è praticamente l'industria petrolifera italiana.

L'uscita dei giornali a Natale e Capodanno

La Federazione italiana editori giornali, d'accordo con le organizzazioni locali e con le rappresentanze dei poligrafici e dei giornalisti, ha stabilito che i giornali, nella mattinata del giorno di Natale vengano pubblicati solo in giornali quotidiani del mattino, e il giorno successivo solo quelli del pomeriggio.

Per Capodanno i quotidiani saranno pubblicati normalmente.

Aumentate del 20 per cento le retribuzioni all'INADEL

L'Ufficio stampa della CGIL comunica: A seguito dell'interessamento dell'onorevole Lizzadri, Segretario Generale della CGIL, il Ministro Fanfani ha comunicato di aver approvato il bilancio dell'INADEL che prevede la concessione al personale del 20 per cento di aumento delle retribuzioni.

4.412.273 scolari nelle elementari durante il '51-'52

Secondo dati definitivi, nell'anno scolastico 1951-1951, 4.412.551 alunni hanno frequentato le scuole elementari statali. La massa degli scritti suddivisi in 217.546 classi, era composta di 2.206.950 maschi e 1.905.601 femmine.

Nello stesso periodo hanno funzionato 190 scuole elementari parificate, con un complesso di 2.259 classi, frequentate da 60.263 alunni così ripartiti: maschi 22.698, femmine 37.295.

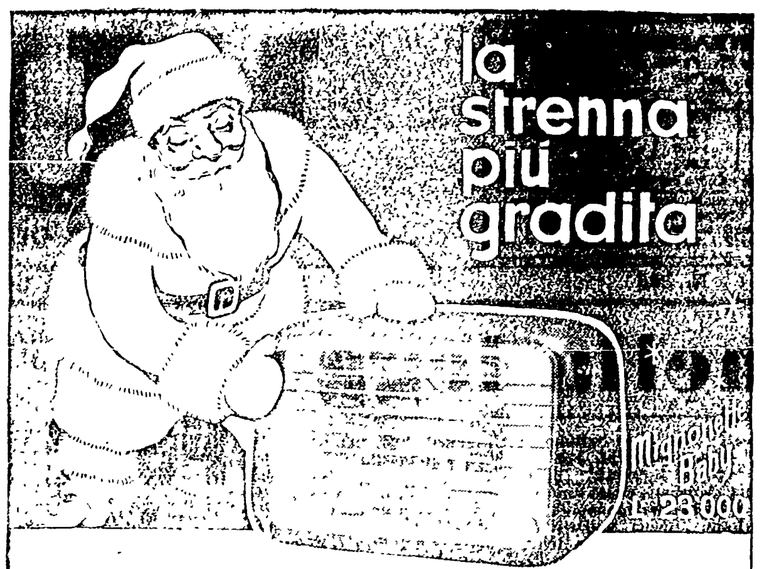
Inoltre 239.461 alunni hanno frequentato 2.368 scuole elementari private e in ambiente ospedaliero. Gli stessi alunni erano: 97.682 maschi e 141.779 femmine.

Di Vittorio parla a Roma ai migliori attivisti della CGIL

Oggi al Teatro Manzoni la premiazione dei lavoratori distintisi nelle lotte per il lavoro, la libertà e la pace

Da circa un mese tutte le organizzazioni della Confederazione generale italiana del lavoro sono impegnate a ritesserare i cinque milioni di lavoratori già aderenti alla CGIL e a reclutare altre centinaia di migliaia di operai, tecnici e impiegati. Il fatto nuovo quest'anno è che il tesseramento verrà effettuato in due anni anzichè in uno. Le difficoltà che si frappongono alla realizzazione del tesseramento e del reclutamento sono di varia natura amministrativa, tecnica, organizzativa e politica per cui si rende necessario un adeguamento dell'impostazione del tesseramento alle condizioni, reali in cui si svolge la vita dell'organizzazione sindacale e alle possibilità reali di raggruppare attorno alla CGIL, anche sul piano del tesseramento, tutti quei milioni di lavoratori che seguono con entusiasmo e fiducia le grandi organizzazioni unitarie nelle lotte per un più alto salario per il lavoro per la difesa delle libertà sindacali e democratiche, per lo sviluppo civile e pacifico della vita nazionale. Alla base di questa impostazione sta lo obiettivo di rendere sempre più efficiente la CGIL con lo sviluppo della sua forza numerica e nello stesso tempo con la estensione dei suoi legami con le masse dei lavoratori italiani, di sviluppare la sua capacità di iniziativa sindacale, di perfezionare sempre più la sua struttura organizzativa.

Particolare attenzione quindi viene data al problema del miglioramento del lavoro degli attivisti sindacali, a quei lavoratori umili, silenziosi, e talora sconosciuto che costituiscono la forza e lo scheletro della CGIL. Fra le altre iniziative prese dalla CGIL una particolarmente importante merita di essere sottolineata e cioè il convegno nazionale degli attivisti sindacali che si tiene oggi a Roma. In questa occasione verranno premiati gli arrestati, i perseguitati e i licenziati per la loro attività sindacale, politica, democratica, dell'Emilia e della CGIL nelle lotte salariali di quest'anno e per le lotte più importanti, realizzate a favore della classe operaia, più coraggiosi, i più combattivi, i più sacrificati dell'attività della commissione interna. Il convegno che durerà tre giorni, sarà chiuso da un discorso che il compagno Di Vittorio terrà al teatro Manzoni domani pomeriggio, alle ore 17. Ai lavori del convegno, che destinano



SUBALPINA
VESPA-APE
EDI ARDUINI - VIA SAVOIA, 10
OFFICINA, RICAMBI, ACCESSORI

La "Galleria" dei milionari

... creati dalle CASSETTE della FORTUNA STOCK

ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i cinti senza compressori non sono contentivi: si tratta di semplici fasce che tutti possono costruire perchè non richiedono l'opera del vero ortopedico.

LE ERNIE NON POTRANNO MAI ESSERE CONTENUTE se gli apparecchi non vengono costruiti a seconda della natura dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Ptosi gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTOPEDICA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI
P.za S. MARIA MAGGIORE 12
ROMA - Telefono 481.887

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. Lupa). Antica ed efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con ottimo successo. Flaconi di Gr. 200. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

VA IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT, ultime creazioni, offre SARTORIA MESCHINO, senza anticipo, pratiche rateate, marzo 1954. Via Piramide Cestia 63 (590.512).

A APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Costruzione produzione locale. Prezzi inconcepibili. Massime facilitazioni pagamenti. Satria Gennaro Manzoni Napoli, Chiaia 238.

A ARTIGIANI Cantù organizza Cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Rateizzazioni - Tarsia 31 (direttamente Enal).

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI « MICROTTICA » - Via Farnamaggiore, 61 (777.345). Richiedete opuscolo gratuito. 4582

IMPERMEABILI! Galoches - Stivali - Borse - Articoli gomma plastica. Riparazioni. Laboratorio specializzato. Lupa 4-6.

UNA INSUPERABILE organizzazione al vostro servizio. Pulizia elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta Riparazioni Espresse Orologio di Alberto Sogno. Sconto tratto Via Tre Cannelle 20. 4444

1) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. AUTISTI Autotrenisti patentiamo sollecitamente economicamente « Autostrino », Emanuele Filiberto 60. Via Turati.

MOTOCICLISTI. - La M. V. ha iniziato la vendita invernale con massime facilitazioni e minime anticipo. Agenzia: Via Morgantini (Piazza Carlta) Napoli. 10

7) OCCASIONI L. 12

AAAA. FRATELLI GRASSI - Liquidazione - stock camiceria, causa ringiovo locali impermeabili, soprabiti, giacche, pantaloni, camiceria, confezioni, abbigliamento biancheria uomo signora. Via Fratte Trastevere 19 (angolo Piazza Mastai). 4227

AURORA GIACOMETTI avverte che i Mobili, Quadri, Tappeti ecc. esistenti VIA NAZIONALE 251, saranno forzatamente liquidati per imprevisto rilascio locali. Chiunque vivamente di approfittarne!!! PER I REGALI NATALIZI sempre QUATTRO FONTANE 31.

MACCHINE maglieria migliori marche Moderni apparecchi per maglieria speciale. 8x80 Dubied 200 (10. Altre occasioni. Prezzi concorrenza. Insegnamento gratuito. Rateazioni. Via Milano 46. Roma. 4758

9) MOBILI L. 12

VALLE GALLERIE « Babuscio III FIERA del MOBILE 1953-54. Esclusività ultimi modelli creatori: Milano, Canti, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE!!! Più colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Esedra, 47 (Cinema Eden)

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

PREPARAZIONI sicure esami Chimiche Scienze Geografia Superiori medi facili ripetizioni ciuppetti economicissimi. Telefonare 557 992.